

Risultati dei sondaggi di opinione in Italia

Aprile 2024

Condotta da [YouGov](#) per conto del
Istituto Palestinese per la Diplomazia
Pubblica



الهيئة الفلسطينية للدبلوماسية العامة
The Palestine Institute for Public Diplomacy

Obiettivo del sondaggio

Il sondaggio è stato condotto in **Italia, Germania, Belgio, Svezia e Francia**, cinque Paesi in cui il PIPD è stato attivamente impegnato negli ultimi anni in attività di advocacy e networking. Riteniamo che questi dati forniscano una panoramica indicativa dell'opinione pubblica europea in generale. L'obiettivo di questo sondaggio è stato quello di:

- ✓ Valutare la simpatia e le percezioni dell'opinione pubblica riguardo ai diritti e alla lotta della palestinesi e alle politiche governative in materia.
- ✓ valutare il livello di censura e autocensura percepito

Metodologia

L'indagine è stata condotta utilizzando **interviste online** somministrate ai membri del **Global panel YouGov Plc, 2,4 milioni di persone con più di 55 anni** che hanno acconsentito a partecipare ai sondaggi. **Ai membri del panel selezionati a caso** dal campione di base secondo la definizione del campione è stata **inviata un'e-mail** con l'invito a partecipare al sondaggio e il link per accedervi. **(la definizione del campione potrebbe essere "la popolazione adulta italiana" o un sottoinsieme come "le donne adulte italiane")**. YouGov Plc raggiunge in genere tassi di risposta compresi tra il 35% e il 50%, che variano in base all'argomento, alla complessità e alla lunghezza del questionario.

Il **campione totale era composto da 1.191 adulti** ed è stato ponderato per essere rappresentativo di tutte le adulte in Italia (di età superiore ai 18 anni). Il campione è stato ponderato in modo da corrispondere al profilo della definizione del campione, solitamente derivato da dati censuari o industriali.

Il lavoro sul campo è stato condotto online dall'**11 al 15 marzo 2024**. Tutti i dati, se non diversamente specificato, sono di YouGov Plc.

Sintesi

I sondaggi mostrano **un ampio riconoscimento della violazione dei diritti dei palestinesi**. Un segmento significativo dell'italiana ritiene che sia vero che Israele commette un **"genocidio"** a Gaza e che sia corretto descrivere le politiche israeliane come **"apartheid"**.

La **maggioranza dell'italiana è favorevole alle sanzioni** contro Israele, tra cui il **divieto di commercio di armi (62%)** e l'**incriminazione dell' funzionari israeliani (61%)**.

Rimane un ampio margine di miglioramento nella sensibilizzazione delle persone. La stragrande maggioranza (65%) delle persone dichiara di non avere conoscenze sull'argomento e nella maggior parte delle domande, circa il 25-30% delle persone ha dichiarato di non conoscere la risposta, di non avere un'opinione.

Punti di forza – Dimensioni demografiche

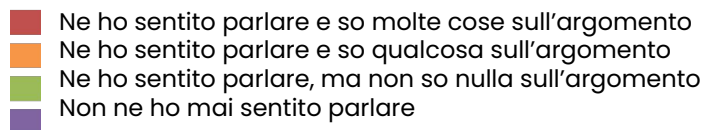
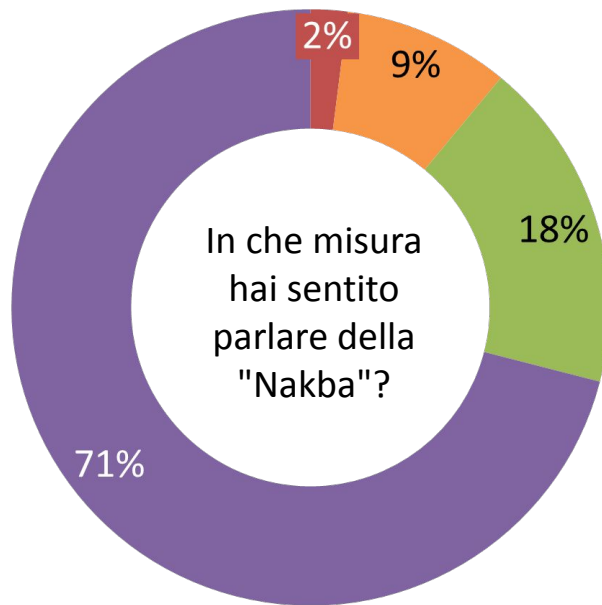
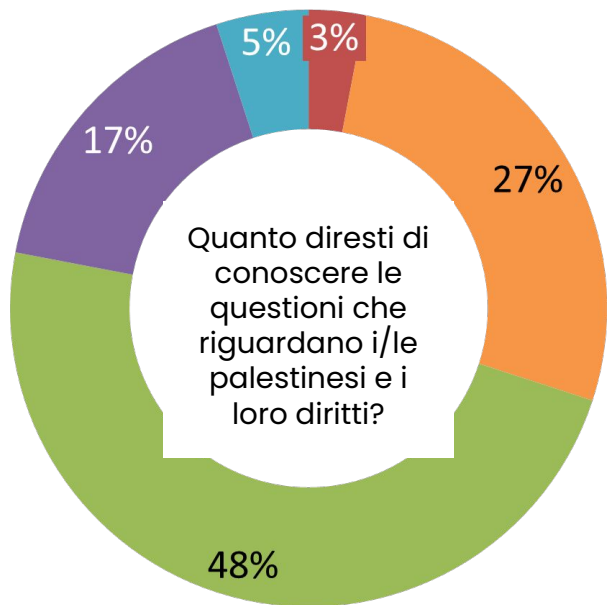
In particolare, i **gruppi di età più giovani (18-34 anni) mostrano livelli più elevati di simpatia nei confronti dell'ǂ palestinesi**, il che riflette un cambiamento potenzialmente significativo delle prospettive in futuro.

ǂ giovani vedono un maggiore allineamento tra le questioni di giustizia sociale globale (uguaglianza, opposizione al razzismo, libertà) e il sostegno alla causa palestinese.

Emerge una correlazione osservabile tra livelli di istruzione più elevati e una maggiore simpatia verso la causa palestinese, unita a una più profonda comprensione delle sue complessità.

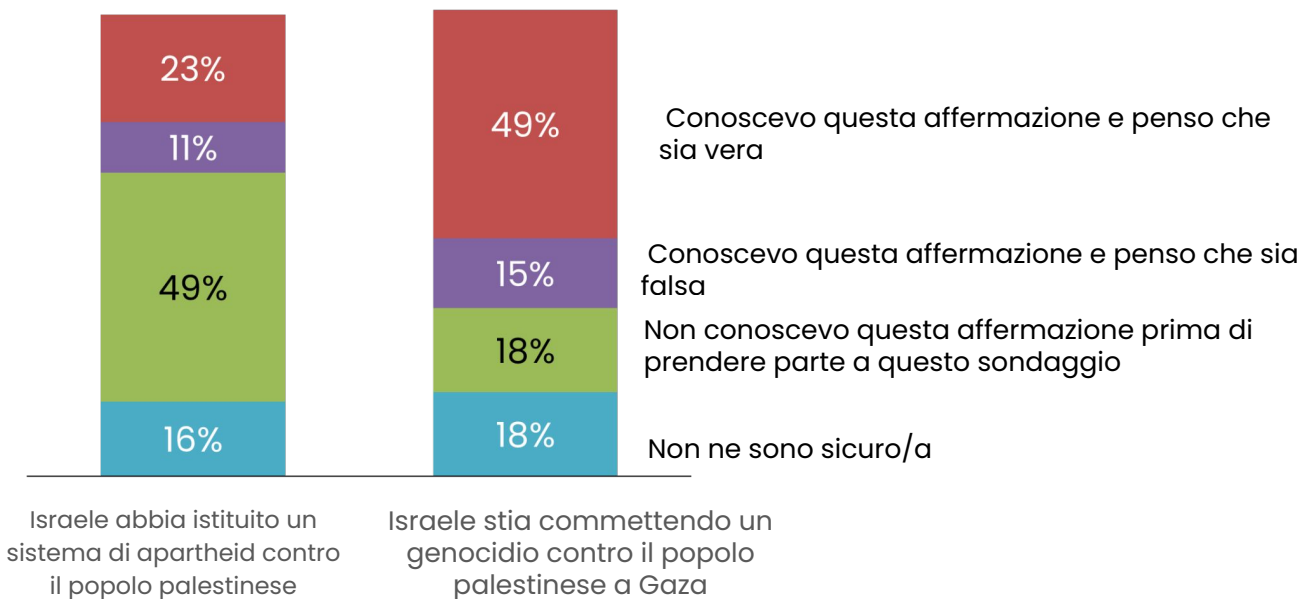
Consapevolezza e comprensione delle questioni palestinesi

Mentre circa una italiana su tre (35%) conosce la causa palestinese, la stragrande maggioranza (65%) non è ben informata.



Mentre il 30% è consapevole delle questioni palestinesi, molti meno ne hanno una conoscenza approfondita (ad esempio, della "Nakba").

Quasi la metà delle italiane (49%) ritiene che Israele stia commettendo un genocidio contro i palestinesi di Gaza



La maggioranza di coloro che sono a conoscenza delle affermazioni sul genocidio e sull'apartheid tendono ad essere d'accordo con esse.

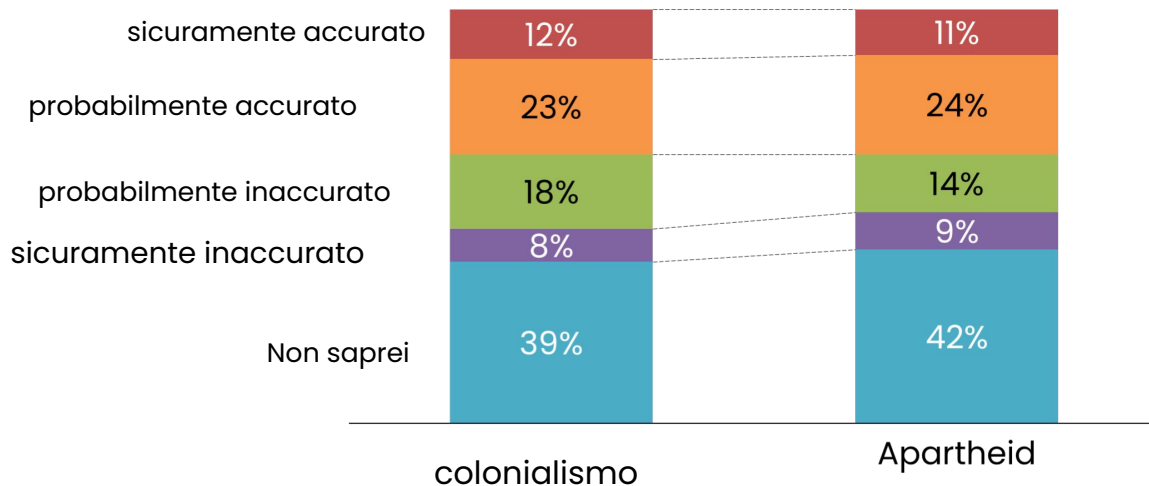
Tra i giovani di 18-24 anni, il 66% pensa che sia vero che Israele stia commettendo un genocidio.

Q1: Alcune persone sostengono che Israele abbia istituito un sistema di apartheid contro il popolo palestinese. Eri a conoscenza di questa affermazione prima di prendere parte a questo sondaggio e, in base a ciò che hai visto o sentito, pensi che sia vera o falsa?

Q2: Alcune persone sostengono che Israele stia commettendo un genocidio contro il popolo palestinese a Gaza. Eri a conoscenza di questa affermazione prima di prendere parte a questo sondaggio e, in base a ciò che hai visto o sentito, pensi che sia vera o falsa?

Tra le italiane che hanno un'opinione in merito, la maggioranza (58%) considera le politiche di Israele come "colonialismo" e "apartheid".

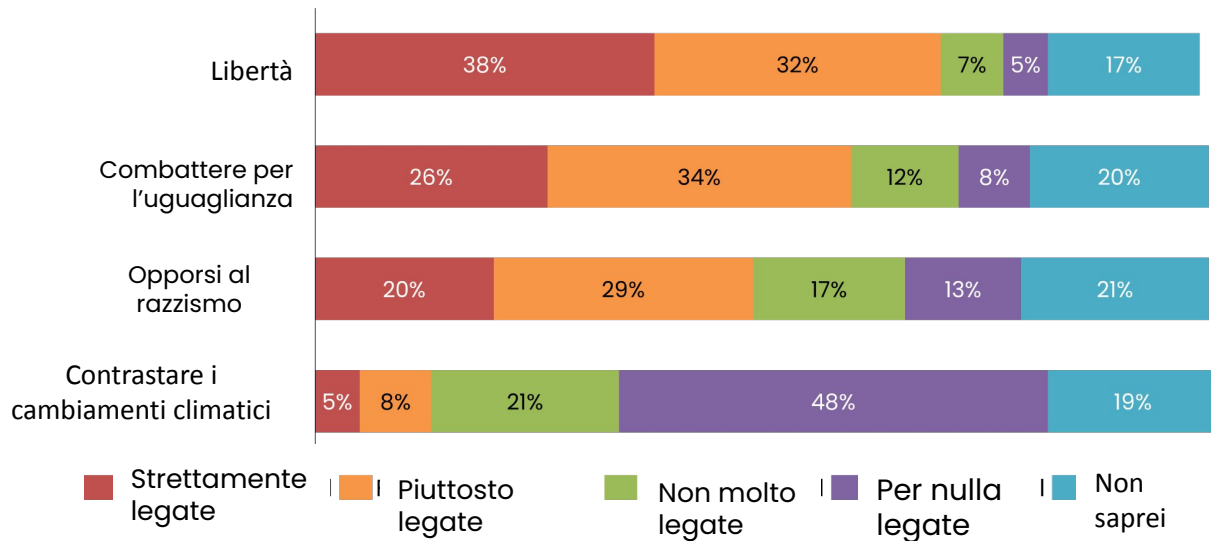
In che misura ritieni che sia accurato oppure no usare i seguenti termini per riferirsi alle politiche e alle azioni di Israele in Palestina?



Le giovani (18-24) sono più propensi (46%) a definire le politiche israeliane come apartheid.

Le italiane percepiscono i diritti della palestinesi come strettamente legati alla libertà (70%), alla lotta per l'uguaglianza (60%) e all'opposizione al razzismo (49%).

In che misura ritieni che le questioni che riguardano la Palestina e i diritti delle palestinesi siano legate a ciascuno dei seguenti temi?



Le giovani percepiscono la Palestina e i diritti delle palestinesi come strettamente legati ad altre lotte globali (63%, esclusi i cambiamenti climatici).

I livelli di istruzione più elevati sono correlati a una maggiore consapevolezza dei legami tra le lotte palestinesi e quelle globali.

Punti di forza – Inquadramenti

La metà delle italiane (49%) ritiene che Israele stia commettendo un "genocidio" contro le palestinesi di Gaza, mentre uno su quattro (23%) crede che stia instaurando un "apartheid".

Coloro che hanno dichiarato di essere a conoscenza dei concetti di genocidio e apartheid sono più propensi a concordare sul fatto che essi descrivano adeguatamente le politiche e le azioni israeliane. Ciò dimostra che una maggiore consapevolezza di questi inquadramenti probabilmente aumenterà anche il sostegno e l'accettazione degli stessi.

Esiste un **grande potenziale di inquadramenti intersezionali** legati alla libertà, all'uguaglianza e all'antirazzismo. Ciò suggerisce l'opportunità di alleanze più ampie e di mobilitazione attorno a valori condivisi.

Azione di governo

Una su tre (36%) ritiene che il proprio governo sostenga Israele e la metà (52%) ritiene che debba sostenere la Palestina o essere equilibrato.

In base alle tue conoscenze, attualmente il tuo governo supporta maggiormente Israele o la Palestina oppure, in alternativa, sta assumendo una posizione equidistante?



E sempre pensando alla posizione del tuo governo nei confronti di ciò che sta accadendo a Gaza in questo momento, pensi che dovrebbero essere?

supportare maggiormente Israele

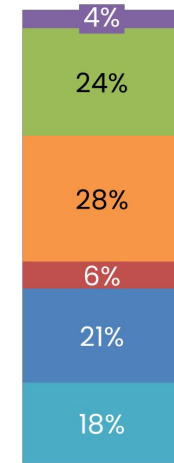
supportare maggiormente la Palestina

Debba assumere una posizione equidistante

Abbia assunto la posizione giusta

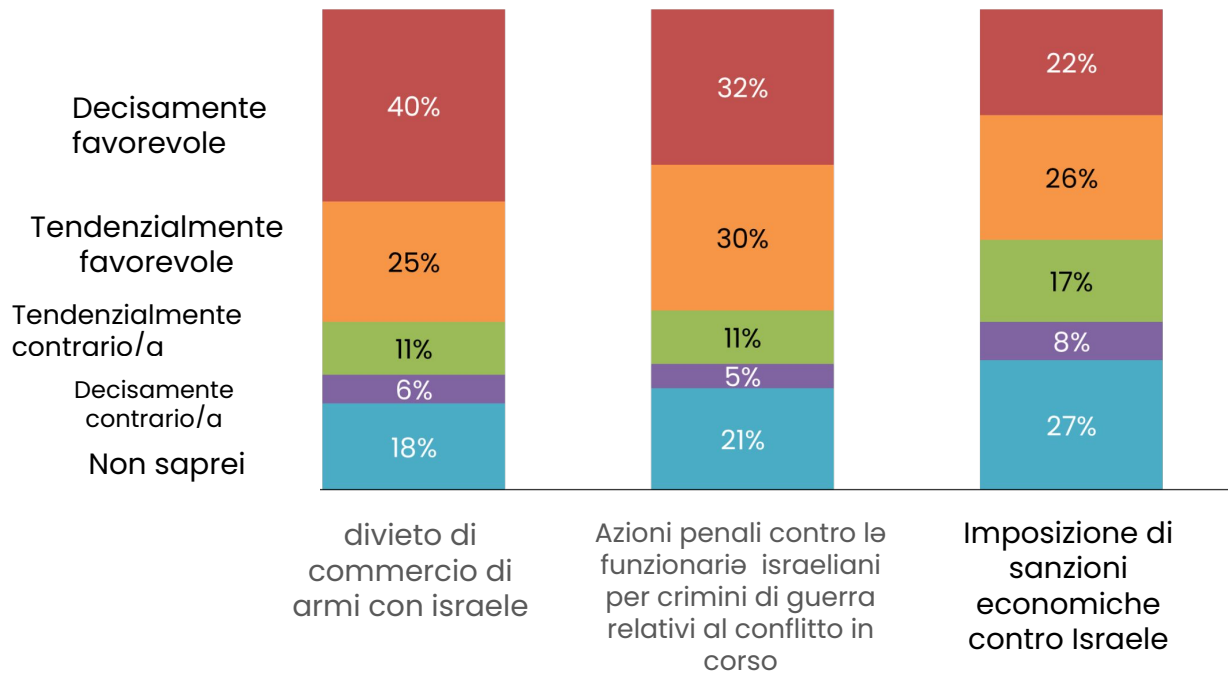
Non ho un'opinione al riguardo

Non saprei



Le italiane sostengono con forza le misure contro Israele

In che misura ti diresti favorevole o contrario/a a ciascuno dei seguenti interventi da parte dell'Italia?



Il 65% dell'italiane è favorevole a vietare il commercio di armi e il 62% è favorevole a perseguire i funzionari israeliani per crimini di guerra.

Quasi la metà (48%) dell'italiane sostiene le sanzioni economiche contro Israele.

Punti chiave – Rendere Israele responsabile

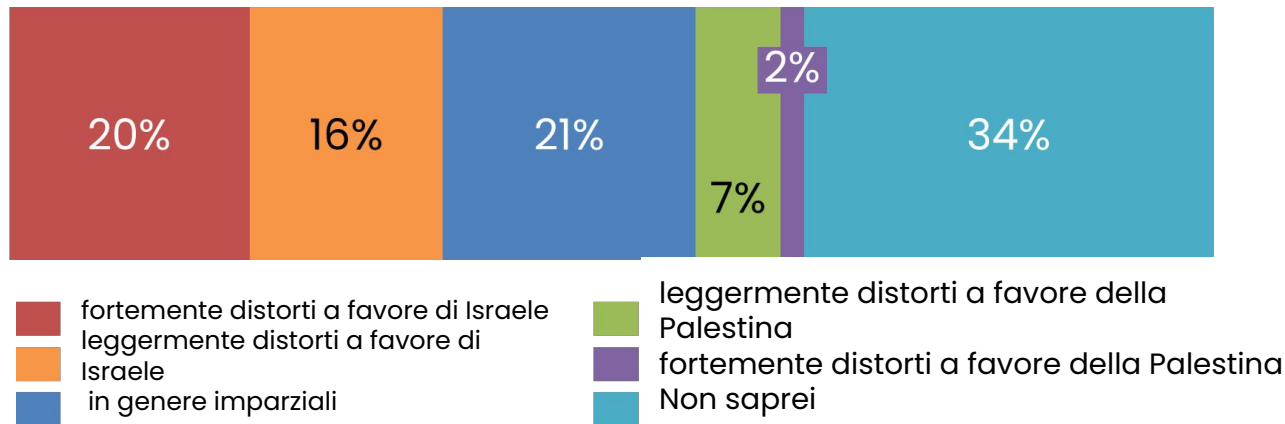
Le **sanzioni contro Israele ricevono un'approvazione significativa**, in particolare misure come il divieto di commercio di armi con Israele e il perseguimento delle funzionari israeliane per crimini di guerra.

Anche le sanzioni economiche godono di un sostegno significativo, con tutte le sanzioni che ricevono tassi di approvazione più alti rispetto alla disapprovazione.

Pregiudizi e censura dei media

Un terzo (36%) delle italiane riconosce un pregiudizio nei media a favore di Israele, mentre solo il 9% ritiene che il pregiudizio sia a favore delle palestinesi.

Pensando a come i media di questo paese descrivono generalmente la situazione a Gaza, quale delle seguenti affermazioni si avvicina di più al tuo punto di vista?

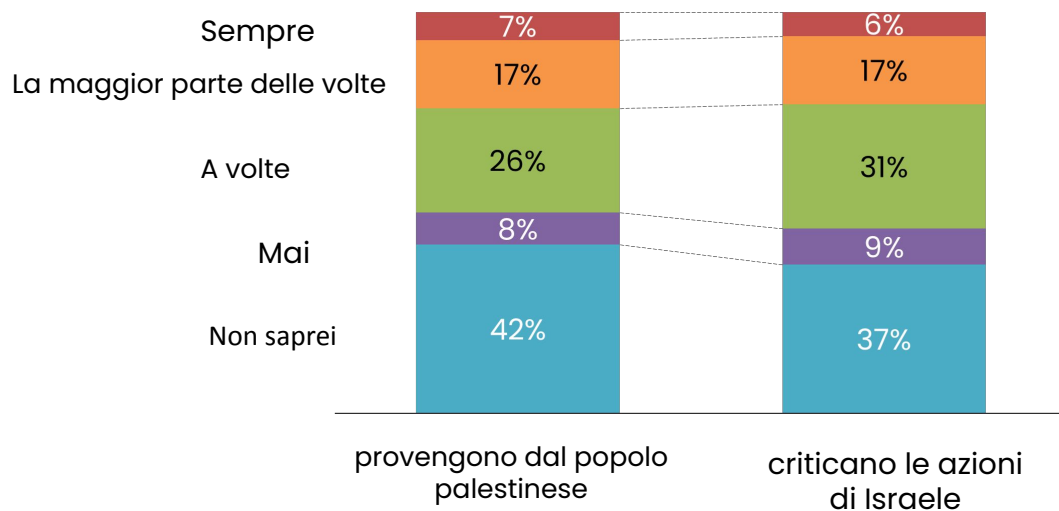


I gruppi di età più giovani (18-34 anni) hanno maggiori probabilità (43%) di percepire i resoconti dei media come fortemente distorti a favore di Israele.

Più alto è il livello di istruzione, più alto è il pregiudizio a favore di Israele.

La metà delle italiane (52%) ritiene che i social media stiano censurando le voci palestinesi e le critiche alla politica israeliana

Con quale frequenza ritieni che le società proprietarie dei social media limitino o censurino i post che...

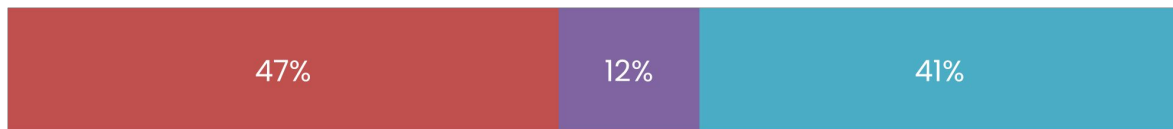


La consapevolezza della censura sui social media è diffusa in tutti i gruppi di età.

La maggior parte di coloro che hanno un'opinione in merito concorda sul fatto che esiste la censura. Tuttavia, molti non sono ancora consapevoli di questo problema.

Quasi la metà delle italiane (47%) ritiene che le azioni di Israele minino la capacità delle palestinesi di esprimere opinioni online

In base a quello che hai visto o sentito, pensi che le azioni di Israele in Palestina compromettano o meno la capacità del popolo palestinese di esprimere la propria opinione online?



- Le azioni di Israele COMPROMETTONO la capacità del popolo palestinese di esprimere la propria opinione online
- Le azioni di Israele NON COMPROMETTONO la capacità del popolo palestinese di esprimere la propria opinione online
- Non saprei

Questa opinione è più diffusa (63%) tra i gruppi di età più giovani (18-24).



Key Takeaways – Media bias and censorship

La censura delle voci dei palestinesi e delle critiche della politica israeliana sono tendenze ben riconosciute dall'opinione pubblica. **Molte più italiane ritengono che i media siano prevenuti nei confronti di Israele (36%) piuttosto che della Palestina (9%).**

Un segmento significativo della società riconosce anche che le azioni israeliane limitano la libertà delle palestinesi di esprimere le proprie opinioni online.



[@rabetbypipd](https://www.instagram.com/rabetbypipd)



www.thepipd.com



info@thepipd.com